

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 59

venerdì, 10 novembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	4
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	5
LEGGE REGIONALE 31 ottobre 2023, n. 40 Concessione a scopo di pesca dilettantistica alle associazioni dei pescatori. Modifiche alla l.r. 7/2005.	5
SEZIONE III	12
COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze	13
ORDINANZA 7 novembre 2023, n. 88 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1. Affidamento servizio di frazionamento (C.I.G.: A00D958C64) - (C.U.P.: J65B17000350005).	13
ORDINANZA 7 novembre 2023, n. 89 OCDPC n. 1000 del 05/06/2023 - OCD n. 52 del 12/07/2023 - OCD n. 58 del 8/08/2023 - Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli ec- cezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marra- di, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze.	35
ORDINANZA 7 novembre 2023, n. 90 DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Misure a sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione - Sospensione dei mutui.	51

ORDINANZA 9 novembre 2023, n. 91

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Individuazione delle strutture di supporto al Commissario e prime disposizioni organizzative.

..... 54

SEZIONE

I



Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 31 OTTOBRE 2023, N. 40

**Concessione a scopo di pesca dilettantistica alle associazioni dei pescatori.
Modifiche alla l.r. 7/2005.**

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

- Art. 1 - Concessione a scopo di pesca dilettantistica alle associazioni dei pescatori. Inserimento dell'articolo 4 quater nella l.r. 7/2005
- Art. 2 - Pesca dilettantistica. Modifiche all'articolo 17 della l.r. 7/2005
- Art. 3 - Clausola di neutralità finanziaria

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere l) e n), dello Statuto;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne);

Considerato quanto segue:

1. L'esperienza maturata con il coinvolgimento dell'associazionismo alieutico nella gestione delle acque interne, della fauna ittica e della pesca dilettantistica, ha avuto ricadute positive sia in termini di efficacia delle azioni, sia dal punto di vista della valorizzazione e promozione del territorio, agevolate proprio dalla presenza capillare delle associazioni sul territorio regionale;
2. Al fine di assicurare un miglior presidio dei corpi idrici di interesse per la pesca in relazione alla tutela della fauna ittica ed alla promozione dell'attività alieutica, si introduce nell'ordinamento regionale la possibilità, entro i limiti previsti dalla presente legge, di dare in concessione tratti di acque interne alle associazioni a scopo di pesca dilettantistica;

Approva la presente legge:

Art. 1

Concessione a scopo di pesca dilettantistica alle associazioni dei pescatori.

Inserimento dell'articolo 4 quater nella l.r. 7/2005

1. Dopo l'articolo 4 ter della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne), è inserito il seguente:

“Art. 4 quater

Concessione a scopo di pesca dilettantistica alle associazioni dei pescatori

1. La competente struttura della Giunta regionale, per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, comma 1, può concedere, nei limiti di cui al comma 2, la gestione dell'attività di pesca dilettantistica nelle acque interne di interesse per la pesca di cui all'articolo 2, alle associazioni piscatorie dilettantistiche di rilevanza nazionale operanti sul territorio regionale e alle associazioni di cui all'articolo 4 ter.
2. La concessione di cui al comma 1 non può interessare più del 15 per cento delle acque interne di interesse per la pesca di cui all'articolo 2.
3. La concessione di cui al comma 1 è rilasciata dall'ufficio competente in materia di pesca, che si coordina con l'ufficio competente in materia di gestione del demanio idrico. La concessione è rilasciata a titolo gratuito per una durata non superiore a dieci anni previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza. L'ufficio competente in materia di pesca, con periodicità annuale, procede alla verifica del rispetto di quanto indicato nel disciplinare di concessione di cui al comma 5 ed all'eventuale revoca della concessione in caso di gravi negligenze e inadempienze da parte del concessionario.
4. Alla domanda di concessione deve essere allegato un piano programmatico ed economico delle attività gestionali e ittiogeniche, che le associazioni interessate si impegnano a svolgere, e l'impegno delle medesime a garantire la vigilanza ittica delle acque oggetto di concessione.

5. La durata della concessione, gli obblighi del concessionario e le modalità di pesca consentite sono fissati nel disciplinare di concessione. Lo schema del disciplinare è approvato con deliberazione della Giunta regionale.
6. L'attività di concessione è esercitata senza fini di lucro. Il concessionario può chiedere agli utenti, a titolo di contributo per le spese sostenute, il pagamento della tessera associativa e di un eventuale tesserino autorizzativo. Tale pagamento non può essere richiesto per i minori di anni dodici, per coloro che hanno compiuto settanta anni e per le persone con disabilità.”.

Art. 2

Pesca dilettantistica.

Modifiche all'articolo 17 della l.r. 7/2005

1. Alla fine della lettera c) del comma 3 dell'articolo 17 della l.r. 7/2005 sono aggiunte le parole: “di cui all'articolo 7”.

Art. 3

Clausola di neutralità finanziaria

1. Dalla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 31 ottobre 2023

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 24.10.2023.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 19 settembre 2022, n. 1
divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 22 settembre 2022, n. 145

Proponenti:

Presidente Eugenio Giani

Assessore Stefania Saccardi

Assegnata alla 2^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 19 settembre 2023

Approvata in data 24 ottobre 2023

Divenuta legge regionale 31/2023 (atti del Consiglio)

NOTA PER IL BOLLETTINO

Questa 'Avvertenza' andrà pubblicata in calce ad ogni legge regionale di modifica, prima del testo coordinato della Raccolta normativa.

Da pubblicare in calce alla legge regionale 31 ottobre 2023, n. 40 (Concessione a scopo di pesca dilettantistica alle associazioni dei pescatori. Modifiche alla l.r. 7/2005).

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7](#)

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 88 del 07/11/2023***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa(MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1. Affidamento servizio di frazionamento (C.I.G.: A00D958C64) - (C.U.P.:J65B17000350005)

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°4**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A1	No	dati operatore
B	Si	lettera di invito
C	No	offerta economica
a	Si	operatore

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- A1* *dati operatore*
78a748cf909b08cd87f4440dcf9284397ce86aed5490fbf8013461643e2df230
- B* *lettera di invito*
29d27f7c284c6e407dabf3aa954c77b1bc1484121a867bee09c0cabb61242ebf
- C* *offerta economica*
66429244928155eb723810e85d7a6dd3cf6c66cde7856e17b27a0d2009487d88
- a* *operatore*
4419b2542543cdf6576131fc978c19b9c66282a2951a58478c6e409684294170

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 *“D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”* ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti: A) interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto; B) interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR691/G1 dal titolo "Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare", per l'importo di € 2.500.000,00;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;

Vista la Legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili al Commissario di Governo;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

VISTO il D.D. n. 6274 del 28/03/2023 con quale viene individuato il nuovo RUP dell'intervento;

DATO ATTO che:

- l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 07/03/2023, come da relativo verbale redatto in pari data agli atti della stazione appaltante;
- gli stessi sono attualmente in fase di collaudo;
- per la realizzazione dell'intervento sono previsti espropri per i quali sono state effettuate le liquidazioni corrispondenti all'80% dell'indennità prevista di cui al D.D. 7554 del 25/05/2020 e per i quali deve essere predisposto il decreto di esproprio definitivo;

DATO ATTO che per poter concludere quindi la procedura di esproprio occorre procedere all'affidamento del servizio di frazionamento, in particolare al frazionamento delle aree occupate dai nuovi argini del Torrente Ricortola in destra idraulica, dal nuovo alveo e dalla riprofilatura dell'argine in sinistra idraulica nel tratto dalla foce fino ai mappali 563 e 514 del fg. 132 nel Comune di Massa;

TENUTO CONTO dell'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50,

comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'operatore di cui all'allegato A al presente atto presenta i requisiti richiesti per l'esecuzione della prestazione richiamata sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta, lettera di invito prot. n.0419836 del 13/09/2023, allegata al presente atto alla lettera "B";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato B) prendendo atto del fatto che in essa era stato riportato, per mero errore materiale, il CUP J68B20001280001 e il cod. intervento 2012EMS0039, mentre il CUP e il relativo codice dell'intervento oggetto del presente servizio di frazionamento sono J65B17000350005 e 09IR691/G1;

VISTA l'offerta economica presentata in data 14/09/2023 dall'operatore di cui all'allegato A, che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 7.950,00 (settemilanovecentocinquanta/00), oltre oneri previdenziali e IVA;

VALUTATO, quindi, che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato C);

DATO ATTO che l'Operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione, ivi compresa l'esperienza pregressa idonea all'esecuzione della prestazione contrattuale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO altresì che la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale, nel caso in cui lo stesso risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, e in caso di esito negativo applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 5 dell'art. 14 Penali e risoluzione del contratto del Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio della Lettera di invito;

RITENUTO pertanto di aggiudicare il servizio di cui in oggetto all'operatore di cui all'allegato A, sotto condizione risolutiva in caso di esito negativo dei controlli a campione;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui al presente decreto sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore economico di cui allegato A, i cui dati sono rinvenibili nell'allegato A1 al presente atto, un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 7.950,00, oltre € 397,50 per oneri previdenziali ed € 1.836,45 per IVA, per un totale di € 10.183,95 a valere sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n.0419836 del 13/09/2023, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "B", per il servizio di frazionamento relativo all'intervento "Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa". Lotto 1" (CIG: A00D958C64) rettificando il CUP e il codice intervento indicati nella medesima lettera di invito da J68B20001280001 cod. int. 2012EMS0039 a J65B17000350005 cod. int. 09IR691/G1;
2. di approvare l'offerta economica (Allegato C) presentata in data 14/09/2023 dall'operatore di cui allegato A, pari ad € 7.950,00, oltre € 397,50 per oneri previdenziali ed € 1.836,45 per IVA, per un totale di € 10.183,95;
3. di aggiudicare il servizio di frazionamento relativo all'intervento "Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa". Lotto 1 - codice intervento 09IR691/G1" (CIG: A00D958C64) all'operatore di cui all'allegato 1), per un importo complessivo pari ad € 7.950,00, oltre € 397,50 per oneri previdenziali ed € 1.836,45 per IVA, per un totale di € 10.183,95 all'operatore i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato A di cui al presente atto;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
5. di assumere un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 10.183,95, a valere sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'operatore di cui all'allegato A - (codice contspec. 8288) (codice proc. 18022);
6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore di cui all'allegato A, con le modalità indicate nella lettera d'invito prot.n. 0419836 del 13/09/2023;
7. di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato A1 e C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DI
GOVERNO
D.L. n. 91/14

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Prot. n.0419836 del 13/09/2023

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di frazionamento relativo all'intervento "Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa". Lotto 1 - Codice int. 2012EMS0039".

Codice Identificativo di Gara (CIG): A00D958C64

Codice Unico di Progetto (CUP), ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003: J68B20001280001

Spett.le

Geom. Renato Rossato
Via Marina Vecchia, 161
54100 Massa (MS)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso

disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

L'operatore dovrà essere iscritto all'albo dei Geometri.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio precedente al presente affidamento di servizi di frazionamento analoghi per un importo minimo complessivo pari ad € 8.000,00

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 21/09/2023, la seguente documentazione:

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)

2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;
- b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di € 8.200.00 (ottomiladuecento/00) oltre 5% Cassa Nazionale per Geometri, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti

in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

Il concorrente deve:

1. compilare solo le caselle C e D;
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA per la prestazione descritta nel file;
3. riportare nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato in moltiplicato per le quantità riportare nella colonna B;
4. La somma dei totali determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dall'art. 14 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'affidamento, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'operatore economico, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

GARANZIA

Per il presente affidamento si ritiene, tenuto conto dell'importo dello stesso, della comprovata professionalità dell'operatore e della sua esperienza nel settore, di non richiedere la costituzione della garanzia definitiva.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di Governo potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è Commissario di Governo; regionetoscana@postacert.toscana.it.

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Il Torrente Ricortola, in comune di Massa, è stato oggetto di diversi studi idrologici-idraulici, in particolare per la definizione dei piani strutturali e urbanistici del Comune stesso. Molti di essi sono stati affidati allo studio Physis-WestSystem di Firenze. Nel 2010 lo studio idraulico è stato preso come riferimento per la progettazione della demolizione e ricostruzione dei primi 5 ponti sul Torrente Ricortola a partire dalla foce e procedendo verso monte.

A seguito della realizzazione dell'intervento "Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa" – Lotto 1 - Codice int. 2012EMS0039", si rende necessario procedere al frazionamento delle aree occupate dai nuovi argini in destra idraulica, dal nuovo alveo e dalla riprofilatura dell'argine in sinistra idraulica nel tratto dalla foce fino ai mappali 563 e 514 del fg 132 nel Comune di Massa.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

Le attività oggetto della prestazione richiesta riguardano:

- Verifica presso l'Agenzia del Territorio della provincia di Massa Carrara delle visure catastali, eventuali tipi di frazionamento precedenti e richiesta dell'estratto digitale Wegis necessario per la redazione della proposta di aggiornamento;
- Redazione e presentazione di N. 2 Tipi di aggiornamento (frazionamento – mappale), necessari al frazionamento dei lotti oggetto di esproprio e come meglio rappresentati nella planimetria allegata alla richiesta di preventivo, (dal mare fino ai mappali 563 e 514 del fg 132 – Massa) compreso generazione delle fasce di pertinenza del Demanio – alveo- e della Regione Toscana – argini- in località Ricortola (Fosso Ricortola), il tutto realizzato mediante rilievo Topografico con apposita strumentazione ad alta precisione (Stazione Totale Sokkia Set 530R3, Sistema GNSSLEICA GS20), successiva elaborazione computerizzata con il programma Pregeo (ultima versione) predisposto dall' U.T.E., redazione del modello censuario, redazione della proposta di aggiornamento;
- A seguito della Circolare dell'Agenzia delle Entrate Territorio n.11E del 08-05-2023, prestazioni aggiuntive inerenti l'aggiornamento al catasto urbano, dei lotti frazionati, compreso la digitalizzazione delle attuali planimetrie presenti agli atti, aggiornate con lo scorporo dell'area frazionata, compreso elaborati planimetrici.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. L'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento riguarda le prestazione individuate all'art.1 e indicate nel dettaglio economico.
2. La prestazione dovrà essere eseguita con la necessaria professionalità, in accordo con quanto indicato nella presente e secondo le direttive del RUP. L'appaltatore assume a proprio carico le spese connesse al servizio.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 90 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione al ricevimento della comunicazione di avvio dell'esecuzione da parte del RUP.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 3 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 4 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 5 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in € 8.200,00 (oltre contributo Cassa Nazionale Geometri) e IVA nei termini di legge.

Art. 6 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art.7.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario di Governo presso Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 7 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. Fattura unica

La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 8 , al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

3.La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 6, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

4. La fattura, elettronica intestata al **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Toscana Nord – codice fiscale 94200620485 – CUU: 1E9CWJ** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG A00D958C64 e del codice CUP *J68B20001280001*. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la

fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Commissario di Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: A00D958C64 ed il seguente codice CUP J68B20001280001. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 Gestione digitale del contratto, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 8 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 9 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal R.U.P.

3. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

4. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 10 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 11 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG:A00D958C64. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 12 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato il Commissario di Governo.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario di Governo, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 13 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 14 - Penali e risoluzione del contratto

1. Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 3 per ogni giorno di ritardo oltre il quinto è applicata una penale di € 40,00, fino al 15° giorno di ritardo.

Dal 15° al 25° giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 3 è applicata una penale di € 50,00, al giorno.

Se il ritardo persiste oltre il 25° esimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli.

Art. 15- Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 16 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dott. Ing. Enzo Di Carlo tel. 055/4387366.
Competente per questa fase del procedimento è la D.ssa Lara Isolani tel. 055/4382569.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(*Ing. Enzo Di Carlo*)

Allegato A - OPERATORE

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1. Affidamento servizio di frazionamento (C.I.G.: A00D958C64) – (C.U.P.:J65B17000350005)

Affidatario : GEOM. RENATO ROSSATO



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 89 del 07/11/2023*Oggetto:*

OCDPC n. 1000 del 05/06/2023 - OCD n. 52 del 12/07/2023 - OCD n. 58 del 8/08/2023 - Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze.

Gestione Commissariale: Eventi meteorologici 15-17 maggio 2023 nei comuni Alto Mugello

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano degli interventi urgenti
B	Si	Impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A *Piano degli interventi urgenti*
6d493fd5e38d38459475fa2cceb9218d38d6ee68e7b17aa2b9a6487df0bab3a

B *Impegni*
c82c40de323047e5e4b6484f946c503e061f94b37b414c7fbe1bf7488b377969

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2023, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze;
- sono stati assegnati alla Regione Toscana € 4.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1000 del 5 giugno 2023, pubblicata sulla GU n. 136 del 13 giugno 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze*” che dispone tra l’altro:

- al comma 1 dell’art. 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 dell’art. 1 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 dell’art. 1, la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 1 dell’art. 4, l’identificazione entro novanta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC in Gazzetta Ufficiale, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d) del medesimo articolo 25, e la relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24 comma 2, del citato decreto legislativo;
- al comma 2, dell’art. 9 l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF – RGS – Prot. 175042 del 14/06/2023 (prot. reg. n. 0281425 del 15/06/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6408, intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 1000-23”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1000/2023;

RICHIAMATA l’ordinanza n. 48 del 23/06/2023 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 52 del 12/07/2023 con la quale, in esito alla nota protocollo dipartimentale DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034650del 07/07/2023 (prot. n. 0331783 del 07/07/2023):

- è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A alla medesima ordinanza, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00, così suddiviso:
 - € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontariato);
 - € 3.886.606,96 per n. 97 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- sono stati individuati i soggetti attuatori responsabili per ciascun intervento individuato nel Piano, come riportato nell'allegato A del medesimo atto;
- sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi compresi nel Piano (Allegato B);

PRESO ATTO dell'art. 18, comma 1, del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, in base al quale, tra l'altro, per la tempestiva realizzazione degli interventi più urgenti previsti dalle lettere a), b) e c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, sul territorio interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere CM del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, è stato reintegrato il Fondo per le emergenze nazionali nella misura di 200 milioni di euro nell'anno 2023.

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 1 della OCDPC n. 1000/2023 in base al quale il Piano, di cui al comma 3 dell'art. 1 della medesima ordinanza, previa autorizzazione del Dipartimento della Protezione civile *“può essere successivamente rimodulato e integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.”*;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 58 dell'8 agosto 2023 con la quale, tenuto conto della nota autorizzativa protocollo dipartimentale DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0039184 del 01/08/2023 (prot. reg. n. 0372391 del 01/08/2023), conservata agli atti di ufficio, è stata approvata l'integrazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo atto, per l'importo complessivo di € 14.945.326,00 e così suddiviso:

- a € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontariato);
- b € 14.456.932,96 per n. 134 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- c € 375.000,00 quale accantonamento per le prime misure di immediato sostegno per i soggetti privati di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATA altresì l'ordinanza n. 84 del 10 ottobre 2023 con la quale, in esito all'iter procedurale espletato dai Comuni territorialmente interessati e sulle base delle note autorizzative prot. DPC-DPC_Generale-P-SAGL-0046581-18/09/2023 e prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-

0047389 del 21/09/2023 è stato approvato, tra l'altro, l'elenco dei soggetti privati ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018 nonché istituito a valere sulla contabilità speciale n. 6408 il capitolo 1312 DENOMINATO "C2023EMAG0001 – Contributo immediato sostegno soggetti privati" con una dotazione finanziaria di € 109.069,50;

TENUTO CONTO che in esito all'approvazione della predetta ordinanza n. 84/2023, rispetto all'importo accantonato con ordinanza n. 58/2023 per la misura dell'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018 residuano € 265.930,50;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal sopra richiamato comma 5, art. 1 della OCDPC n. 1000/2023, di rimodulare il Piano degli interventi urgenti al fine di:

- aggiornare l'accantonamento stanziato per gli oneri di lavoro straordinario di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018;
- aggiornare gli interventi di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 tenuto conto della necessità di allineare alcuni importi relativi ad interventi conclusi e/o in corso di esecuzione tenuto conto della variata distribuzione della spesa nell'ambito degli appalti affidati alle ditte esecutrici e destinando le economie maturate degli interventi conclusi ad interventi già ricompresi nel Piano ovvero al fine di attuare degli interventi di completamento o nuovi interventi connessi con l'evento emergenziale in oggetto;
- riprogrammare le somme a disposizione del Piano;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0453137 del 04/10/2023 con la quale il sottoscritto, per le finalità indicate al precedente paragrafo, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, approvato in ultimo con la sopra richiamata ordinanza n. 58/2023 per complessivi € 14.945.326,00;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0053653-23/10/2023 (prot. reg. n. 0484128 del 24/10/2023), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione civile ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per € 14.772.727,64 con un residuo da programmare per € 172.598,36 e con la prescrizione di fornire l'attestazione riguardante il calcolo degli oneri per il lavoro straordinario ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 della OCDPC n. 1000/2023;

RITENUTO, stante l'urgenza di approvare la rimodulazione degli interventi ex art. 25, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 1/2018, di accantonare l'importo relativo agli oneri per il lavoro straordinario e di rinviare le relative liquidazioni alla presa d'atto da parte del Dipartimento della Protezione civile dell'attestazione richiesta con la suddetta nota del 23 ottobre u.s.;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, per l'attuazione dei nuovi interventi inseriti nel piano con i codici da B2023MAG00135 a B2023MAG00141, il sottoscritto ha individuato i rispettivi soggetti attuatori, così come indicati nell'allegato A al presente atto, che dovranno operare sulla base delle disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 52/2023 (Allegato B);

RITENUTO altresì necessario assumere sulla predetta contabilità speciale n. 6408 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi individuati con i codici da B2023MAG00135 a B2023MAG00141 nel piano allegato A alla presente ordinanza per un totale di € 1.250.106,09 e di procedere alle variazioni degli impegni precedentemente assunti secondo quanto indicato nell'allegato B al presente atto;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio indicato in narrativa, la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui importo complessivo risulta rideterminato in € 14.945.326,00 con la seguente suddivisione:
 - a) € 120.203,04 per misure ex art. 25, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 1/2018;
 - b) € 14.543.455,10 per interventi ex art. 25, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 1/2018;
 - c) € 109.069,50 per misure ex art. 25, comma 2, lett. c) – soggetti privati del D.lgs. n. 1/2018;
 - d) € 172.598,36 quali somme a disposizione;
2. di individuare per l'attuazione dei nuovi interventi inseriti nel piano con i codici da B2023MAG00135 a B2023MAG00141, i soggetti attuatori, così come indicati nell'allegato A al presente atto, che dovranno operare sulla base delle disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 52/2023 (Allegato B);
3. di assumere sulla contabilità speciale n. 6408 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi individuati con i codici da B2023MAG00135 a B2023MAG00141 nel piano allegato A alla presente ordinanza per un totale di € 1.250.106,09 e di procedere alle variazioni degli impegni precedentemente assunti secondo quanto indicato nell'allegato B al presente atto;
4. di accantonare, stante l'urgenza di approvare la rimodulazione degli interventi ex art. 25, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 1/2018, l'importo relativo agli oneri per il lavoro straordinario e di rinviare le relative liquidazioni alla presa d'atto da parte del Dipartimento della Protezione civile dell'attestazione richiesta con nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0053653-23/10/2023;
5. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori regionali interessati;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato A - Servizi tipo 4) - Autonomia scolastica e istituzioni alberghiere

SERVIZIO AUTONOMO												SISTEMAZIONE ALBERGHIERA					AUTONOMA SISTEMAZIONE					SISTEMI VIDEOTELECAMERE PER LA SICUREZZA	SISTEMI ANTIFURTO	SISTEMI ANTIVANDALISMO
CODICE POSTALE	TERRITORIO	PROFESSORATO	DIRIGENTI	TECNICI	AMMINISTRATIVI	ALTRI	TOTALE	PERSONALE ESERCIZIO ATTIVITÀ DI CURA	PERSONALE ESERCIZIO ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO	PERSONALE ESERCIZIO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA	PERSONALE ESERCIZIO ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA	DATA INIZIO	DATA FINE	INDICAZIONE	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE	DATA INIZIO	DATA FINE	INDICAZIONE	PREZZO UNITARIO			
50030	50030	15	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1/11/2023	30/06/2024	SISTEMAZIONE ALBERGHIERA	€ 7,00	1	€ 7,00	1/11/2023	30/06/2024	SISTEMAZIONE ALBERGHIERA	€ 7,00	1	€ 7,00	

Allegato A - Servizi tipo 4) - Attività ricettive e sistemazioni alberghiere																								
CODICE PROVA	ANNO DI INIZIO	ANNO DI FINE	PROVA	CATEGORIA	ESERCIZIO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	MATERIALI STRUTTURE				SISTEMAZIONE ALBERGHIERA				AUTONOMA SISTEMAZIONE		SETTORE	SISTEMA		
											VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE			VALORE	VALORE
SOCERNA0001	20	1/1/2020	PROVA	MATERIA	PROVA	A	D11.02.0001.7001	USC. AMMINISTRATIVE	1000	1000	1/1/2020	0	ALTERNANZA					1/1/2020	20/1/2020	176	€ 1.000,00	Settore Istruzione e Cultura	SOC - DOC. Generatore di Costi per l'Autonomia (dal 01/01/2020)	
SOCERNA0004	206	1/1/2020	PROVA	MATERIA	PROVA	A	D11.02.0001.7001	USC. AMMINISTRATIVE	8000	8000	1/1/2020	0	ALTERNANZA					1/1/2020	20/1/2020	376	€ 1.000,00	Settore Istruzione e Cultura	SOC - DOC. Generatore di Costi per l'Autonomia (dal 01/01/2020)	
SOCERNA0005	227	1/1/2020	PROVA	MATERIA	PROVA	A	D11.02.0001.7001	USC. AMMINISTRATIVE	300	300	1/1/2020	0	ALTERNANZA					1/1/2020	20/1/2020	376	€ 1.000,00	Settore Istruzione e Cultura	SOC - DOC. Generatore di Costi per l'Autonomia (dal 01/01/2020)	
SOCERNA0006	5	01/01/2020	PROVA	MATERIA	SISTEMI INFORMATICI	A	D11.02.0001.7001	USC. ISTRUZIONE	400000	400000	01/01/2020	11	ALTERNANZA					01/01/2020	20/1/2020	202	€ 1.000,00	Settore Istruzione e Cultura	SOC - DOC. Generatore di Costi per l'Autonomia (dal 01/01/2020)	
SOCERNA0007	2	01/01/2020	PROVA	MATERIA	SISTEMI INFORMATICI	A	D11.02.0001.7001	USC. ISTRUZIONE	100000	100000	01/01/2020	11	ALTERNANZA					01/01/2020	20/1/2020	202	€ 1.000,00	Settore Istruzione e Cultura	SOC - DOC. Generatore di Costi per l'Autonomia (dal 01/01/2020)	
															TOT. IMPORTO STRUTTURE ALBERGHIERE		€ 1.840,00		TOT. IMPORTO AUTONOMA SISTEMAZIONE		€ 62.880,00			
																	TOT. IMPORTO STRUTTURE ALBERGHIERE E AUTONOMA SISTEMAZIONE				€ 64.720,00			

Allegato n. 3 - Misure Spg.3)																																				
Codice voce	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	Atto di indirizzo	
0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000
0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000
0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000
0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000		0000000000

Allegato A - Mercati (pg. 15)

Identificativo	SP	Comune	Denominazione mercato	Indirizzo	Superficie	Stato	Tipologia	Data di apertura	Data di chiusura	Stato	Tipologia	Caratteristiche	Superficie	Stato	Tipologia	Data di apertura	Data di chiusura	Stato	Tipologia	Data di apertura	Data di chiusura	Stato	Tipologia	Data di apertura	Data di chiusura	Stato	Tipologia	Data di apertura	Data di chiusura	Stato	Tipologia	Data di apertura	Data di chiusura	Stato	Tipologia	Data di apertura	Data di chiusura	Stato	Tipologia	Data di apertura	Data di chiusura	Stato	Tipologia
000000001	SP	Castellina	Castellina																																								

Allegato A - Interventi tipo c) - soggetti privati

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	TIPO INTERVENTO (art. 25 comma 2-D.LGS. 4/2016)	CUP	IMPORTO INTERVENTO (IVA inclusa)	NOTA DPC DI APPROVAZIONE
C2023EMAG0001	SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE	SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE	CONTRIBUTO DI IMMEDIATO SOSTEGNO PER I PRIVATI CITTADINI	C	D94F2300400001	€ 109.069,50	DPC-DPC_Generale-P-LIV-ASE-0047389 del 21/09/2023

Allegato A - Quadro riepilogativo risorse finanziarie per tipologia intervento

ID	TIPO INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI/MISURE	TOTALE IMPORTI (IVA inclusa)
1	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - spese di soccorso e assistenza + autonoma sistemazione/sist alberghiera +straordinario+benefici volontariato</i>	67	€ 120.203,04
1.1	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - autonoma sistemazione/sist. Alberghiera</i>	37	€ 54.132,87
1.2	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - spese di soccorso e assistenza</i>	28	€ 10.233,52
1.3	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - oneri lavoro straordinario</i>	1	€ 32.183,16
1.4	<i>Art. 39 e 40, c. 2, D.lgs 1/2018</i>	1	€ 23.653,49
2	<i>tipo b) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018</i>	141	€ 14.543.455,10
3	<i>tipo c) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - PRIVATI</i>	1	€ 109.069,50
4	<i>Somme a disposizione</i>	1	€ 172.698,36
5	TOTALE (1+2+3+4)	210	€ 14.945.326,00

ALLEGATO B - IMPEGNI

RIEPILOGO IMPEGNI DA ASSUMERE				
CODICE INTERVENTO (DA PIANO)	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE FISCALE	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO DA IMPEGNARE
B2023MAG00135	B2023MAG00135 Interventi di ripulitura reti e messa in sicurezza CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	€ 407.000,00
B2023MAG00136	B2023MAG00136 Ripristino di opere d'arte danneggiate e consolidamento delle scarpe CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	€ 60.871,86
B2023MAG00137	B2023MAG00137 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	€ 177.380,38
B2023MAG00138	B2023MAG00138 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	€ 102.951,07
B2023MAG00139	B2023MAG00139 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	€ 177.702,16
B2023MAG00140	B2023MAG00140 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	€ 114.200,62
B2023MAG00141	B2023MAG00141 palificata di micropali CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	€ 210.000,00
TOTALE				€ 1.250.106,09

RIEPILOGO IMPEGNI DA VARIARE						
CODICE INTERVENTO (DA PIANO)	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE FISCALE	ENTE BENEFICIARIO	CAPITOLO	NUMERO IMPEGNO	IMPORTO VARIAZIONE IMPEGNO (+/-)
B2023MAG00100	B2023MAG00100 Ripristino di opere d'arte danneggiate e consolidamento delle scarpe CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1277	167	-€ 21.484,66
B2023MAG00101	B2023MAG00101 Ripristino di opere d'arte danneggiate e consolidamento delle scarpe CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1278	168	-€ 278.000,00
B2023MAG00102	B2023MAG00102 Ripristino di opere d'arte danneggiate e consolidamento delle scarpe CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1279	169	€ 238.612,80
B2023MAG00103	B2023MAG00103 Interventi di ripulitura reti e messa in sicurezza CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1280	170	€ 493.000,00
B2023MAG00104	B2023MAG00104 realizzazione nuovo tratto di strada bypass per raggiungere Bordighano CUP I29J23000220002	01175240488	Comune di Firenzuola	1281	171	€ 2.000,00
B2023MAG00020	B2023MAG00020 creazione di strada by-pass e regimentazione delle acque CUP I27H23000910001	01175240488	Comune di Firenzuola	1197	85	€ 4.000,00
B2023MAG00105	B2023MAG00105 realizzazione nuova strada bypass e opere ripulitura della carreggiata CUP I27H23000910001	01175240488	Comune di Firenzuola	1282	172	€ 90.000,00
B2023MAG00028	B2023MAG00028 taglio alberi, rimozione terra, riprofilatura scarpata, reg-idr. - scavi CUP I27H23000930001	01175240488	Comune di Firenzuola	1205	93	-€ 9.477,87
B2023MAG00107	B2023MAG00107 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1284	174	-€ 139.392,13
B2023MAG00108	B2023MAG00108 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1285	175	€ 139.392,13
B2023MAG00034	B2023MAG00034 Rimozione materiale e gabbionate CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1211	99	€ 100.000,00
B2023MAG00109	B2023MAG00109 Rimozione materiale e gabbionate CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1286	176	-€ 100.000,00
B2023MAG00112	B2023MAG00112 Interventi di ripulitura reti e messa in sicurezza CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1289	179	-€ 300.000,00
B2023MAG00113	B2023MAG00113 Interventi di ripulitura reti e messa in sicurezza CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1290	180	-€ 100.000,00
B2023MAG00114	B2023MAG00114 Interventi di ripulitura reti e messa in sicurezza CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1291	181	-€ 100.000,00
B2023MAG00122	B2023MAG00122 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1299	189	-€ 202.747,00
B2023MAG00123	B2023MAG00123 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1300	190	-€ 99.095,00
B2023MAG00124	B2023MAG00124 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1301	191	-€ 26.809,00
B2023MAG00125	B2023MAG00125 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1302	192	-€ 89.930,01
B2023MAG00126	B2023MAG00126 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1303	193	-€ 150.000,00
B2023MAG00127	B2023MAG00127 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1304	194	-€ 60.000,00
B2023MAG00056	B2023MAG00056 Interventi di ripulitura reti e messa in sicurezza CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1233	121	-€ 300.000,00
B2023MAG00132	B2023MAG00132 Interventi di ripulitura reti e messa in sicurezza CUP B87H23001290001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1309	199	-€ 100.000,00
B2023MAG00133	B2023MAG00133 palificata di micropali per intero sviluppo CUP B87H23001300001	80016450480	Città Metropolitana di Firenze	1310	200	-€ 153.653,21
TOTALE						-€ 1.163.583,95



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 90 del 07/11/2023*Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Misure a sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione - Sospensione dei mutui

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dirigente Responsabile: Paolo PANTULIANO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato, per l’espletamento delle attività di cui alla suddetta OCDPC 1037/2023, di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

PRESO atto che, in applicazione del citato articolo 1, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, è in corso la costituzione della struttura commissariale a supporto del sottoscritto;

CONSIDERATA la estrema gravità degli eccezionali eventi meteorologici in rassegna che hanno determinato una situazione di eccezionale difficoltà nei territori colpiti dal maltempo che ha provocato danni ad edifici, infrastrutture ed al suolo e la conseguente necessità di porre in essere le attività atte a fornire un supporto celere ai soggetti danneggiati dall’evento;

RICHIAMATO l’articolo 11 della OCDPC n. 1037/2023 che prevede, in ragione del disagio socio economico derivante dall’evento predetto, la sospensione dei mutui in favore dei soggetti titolari dei medesimi che afferiscano ad edifici sgomberati o inagibili ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola svolta negli edifici in questione;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) in applicazione dell’articolo 11 della OCDPC n. 1037/2023, la sospensione delle rate dei mutui in favore dei soggetti titolari dei medesimi che afferiscano ad edifici sgomberati o inagibili ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola svolta negli edifici in questione e ricadenti nei territori interessati dall’evento calamitoso di cui trattasi;

2) che la sospensione di cui al punto 1:

2.1) Sia effettuata dagli istituti di credito e bancari, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ed ii.;

2.2) Sia applicata fino all'agibilità o all'abitabilità dell'immobile danneggiato dall'evento e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza nazionale;

2.3) Possa essere applicata all'intera rata o a quella relativa alla sola quota capitale, su opzione del soggetto titolare interessato;

3) che, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della OCDPC n. 1037/2023, le banche

e gli intermediari finanziari informano i mutuatari, almeno mediante avviso esposto nelle filiali e pubblicato nel proprio sito internet, della possibilità di chiedere la sospensione delle rate, indicando tempi di rimborso e costi dei pagamenti sospesi calcolati in base a quanto previsto dall'Accordo 18 dicembre 2009 tra l'ABI e le Associazioni dei consumatori in tema di sospensione dei pagamenti, nonché il termine, non inferiore a trenta giorni, per l'esercizio della facoltà di sospensione. Qualora la banca o l'intermediario finanziario non fornisca tali informazioni nei termini e con i contenuti prescritti, sono sospese fino al 2 novembre 2024, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario, le rate in scadenza entro tale data;

4) di comunicare il presente atto a tutti i soggetti interessati nonché di dare massima diffusione al medesimo.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore generale
Paolo Pantuliano



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 91 del 09/11/2023

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Individuazione delle strutture di supporto al Commissario e prime disposizioni organizzative.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

CONSIDERATO l’enorme impatto economico e sociale, che l’evento ha avuto nei confronti dei cittadini e delle istituzioni locali;

PRESO ATTO altresì che in relazione all’evento emergenziale in rassegna, ai sensi di quanto previsto dal comma 2, dell’art. 9 della predetta ordinanza n. 1037/2023 è in corso l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

RITENUTO, nello specifico, di costituire una struttura di supporto interdisciplinare all’attività del Commissario delegato, denominata Struttura di Coordinamento Tecnico Operativo (S.C.T.O.), avente funzione di indirizzo e controllo nonché di raccordo con le realtà locali;

RITENUTO di stabilire che la suddetta Struttura di Coordinamento Tecnico Operativo sia composta da:

- Commissario delegato che la presiede e la convoca;
- Dott.ssa Monia Monni, Assessore Ambiente, Economia circolare, Difesa del suolo, Lavori pubblici e Protezione Civile, in qualità di Sub Commissaria, con la funzione di raccordare le azioni della S.C.T.O. con le indicazioni del Commissario delegato al fine di perseguire gli obiettivi dallo stesso indicati, nonché di garantire rapporto con le realtà territoriali e gli Enti locali;
- Dott. Paolo Pantuliano, Direttore generale della Giunta regionale, avente il compito di garantire il necessario coordinamento tecnico e la sinergia tra le azioni della Regione e le azioni Commissariali attuate per il tramite dell’Ufficio del Commissario;
- Avv. Lucia Bora, Direttore della Direzione Avvocatura regionale, Affari legislativi e giuridici, con il compito di garantire il supporto e la consulenza giuridica per le azioni Commissariali attuate per il tramite dell’Ufficio del Commissario;

- Dott. Paolo Giacomelli, Direttore della Direzione Programmazione e Bilancio, avente il compito di garantire il coordinamento degli aspetti economico finanziari connessi alle azioni Commissariali attuate per il tramite dell'Ufficio del Commissario;
- Dott.ssa Cristina Manetti, Capo di Gabinetto della Regione Toscana, con il compito di garantire il diretto supporto all'attività Commissariale per quanto riguarda le attività di segreteria e le relazioni interne ed esterne;
- Dott. Bernard Dika, Portavoce del Presidente della Regione Toscana, con il compito di garantire la diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
- Ing. Giovanni Massini, Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

RITENUTO di avvalersi, ai sensi del citato articolo 1 comma 2 della citata OCDPC n. 1037/2023, delle seguenti strutture regionali, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario:

- Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione;
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile:
- Direzione Ambiente ed Energia;
- Direzione Avvocatura regionale, Affari legislativi e giuridici;
- Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport;
- Direzione Generale della Giunta regionale;
- Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;
- Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico locale;
- Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro;
- Direzione Programmazione e Bilancio;
- Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;
- Direzione Urbanistica;
- le ulteriori direzioni regionali per gli aspetti di ordinaria competenza che potranno essere di supporto per le azioni Commissariali;

CONSIDERATO che

- i Settori regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario, assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- le direzioni coinvolte nell'Ufficio del Commissario, garantiranno la piena collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per le attività connesse alla gestione emergenziale, sulla base delle indicazioni date dal coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

RITENUTO di attribuire il coordinamento dell'Ufficio del Commissario, come sopra descritto, al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana, Ing. Giovanni Massini;

RITENUTO altresì di avvalersi, ai sensi del citato articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, per le attività di supporto all'Ufficio del Commissario delegato, delle seguenti strutture operative:

- ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

- Carabinieri Forestali;
- Alia Servizi Ambientali Spa;
- CISPEL Toscana Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali, in costante consultazione con i gestori dei servizi pubblici locali;
- ANBI Toscana, in costante consultazione con i sei Presidenti dei Consorzi di Bonifica;

RAVVISATA altresì la necessità di istituire un Comitato di Garanzia, quale organo consultivo di natura politica a disposizione del Commissario delegato, con l'obiettivo di supportarlo nell'ambito della propria attività ai fini dell'individuazione delle azioni strategiche da intraprendere e così composto:

- Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana (IRPET);
- Confederazione italiana della piccola e media industria privata Toscana (CONFAPI);
- Confindustria;
- C.A.S.A.ARTIGIANI;
- Confartigianato della Toscana;
- Confederazione nazionale dell'artigianato (C.N.A.);
- Confagricoltura;
- Coldiretti;
- Confederazione Italiana Agricoltura (C.I.A.);
- Associazione generale cooperative italiane;
- Confcooperative;
- Legacoop Toscana;
- Confcommercio Toscana;
- Confesercenti Toscana;
- Fondazione Sistema Toscana;
- FidiToscana;
- Sindacati CGIL Toscana , CISL Toscana e UIL Toscana;
- Presidenti delle Province territorialmente interessate ed il Sindaco della Città Metropolitana di Firenze;
- Unione Regionale delle Province Toscane (UPI);
- Associazione nazionale comuni italiani - Sezione regionale Toscana (ANCI);
- Associazione Bancaria Italia - Commissione regionale della Toscana (ABI);
- Rappresentate delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile della Toscana;
- in ogni momento sono coinvolti nelle riunioni, per opportunità, i sindaci direttamente interessati, per territorio, agli affari trattati.

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di costituire la Struttura di Coordinamento Tecnico Operativo (S.C.T.O.), presieduta dal Commissario delegato, con la composizione e le funzioni indicate in narrativa;
2. di avvalersi delle strutture regionali con la composizione indicata in narrativa, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario ivi comprese ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Carabinieri Forestali, Alia Servizi Ambientali, CISPEL Toscana e ANBI Toscana;

3. di attribuire il coordinamento dell'Ufficio del Commissario predetto al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana, Ing. Giovanni Massini;
4. di istituire un Comitato di Garanzia, quale organo consultivo di natura politica a disposizione del Commissario delegato, con l'obiettivo di supportarlo nell'ambito della propria attività ai fini dell'individuazione delle azioni strategiche da intraprendere e con la composizione indicata in narrativa;
5. di comunicare la presente ordinanza a tutti i soggetti e/o strutture interessate;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**